

Private Debt Award 2024: 13 finalisti per la settima edizione

La cerimonia di premiazione si terrà il prossimo 26 giugno presso il Centro Svizzero a Milano

Milano, giugno 2024 – La settima edizione del Private Debt Award arriva nelle fasi finali con **13 operazioni** di private debt e distressed debt/turnaround investing che si contenderanno l'assegnazione dei premi durante la cerimonia prevista per il 26 giugno presso il Centro Svizzero a Milano.

Promotori dell'iniziativa sono **AIFI** e **Deloitte**, con la collaborazione di **Economy** e de **Il Sole 24ORE**.

Quest'anno saranno premiate le migliori operazioni del 2023 nelle seguenti categorie:

Sviluppo (progetti di crescita per linee interne e/o per acquisizioni finalizzati ad espandere l'attività di impresa attraverso l'ingresso in nuovi segmenti, aree geografiche o sviluppando nuovi prodotti e/o tecnologie);

Leveraged buyout/operazioni straordinarie (finanziamento di operazioni straordinarie, supportando gestori di fondi di private equity nella realizzazione di acquisizioni a leva (leveraged buy out), o altri soggetti, anche strutturando l'operazione direttamente con l'imprenditore);

Distressed debt/turnaround investing (piani di riqualificazione di imprese in crisi finanziaria attraverso operazioni di rilancio aziendale, in single name, con iniezione prevalente di nuovo debito da parte di operatori fondi e affini).

Anche quest'anno verrà consegnato un premio dedicato a Fabrizio Saccomanni, per l'impegno governativo che ha favorito la crescita del private debt nel nostro Paese.

La **Giuria**, presieduta da Innocenzo Cipolletta e composta da Luigi Abete (presidente onorario FeBAF), Andrea Azzolini (responsabile debt advisory, Deloitte), Guido Corbetta (ordinario dip. management e tecnologia, Bocconi), Giancarlo Giudici (ordinario dip. finanza aziendale, Politecnico Milano), Morya Longo (caposervizio, Il Sole 24ORE), Sergio Luciano (direttore, Economy), Giovanni Maggi (presidente, Assofondipensione), Antonella Mansi (direttore commerciale e logistica, Nuova Solmine), Luca Manzoni (responsabile corporate banking, Banco BPM), Emanuele Orsini (presidente, Confindustria), Dario Voltattorni (segretario generale, Confindustria Lombardia) ha portato in finale 13 operazioni chiuse da otto fondi di private debt e due fondi di distressed debt/turnaround investing.

Nel dettaglio, i finalisti della categoria **sviluppo** sono:

- **Anthilia Capital Partners SGR** per l'operazione **Cleverttech**, società attiva nella progettazione, produzione e commercializzazione di macchine e impianti per l'automazione dei processi per produttori di beni di largo consumo;
- **Anthilia Capital Partners SGR** e **Clessidra Capital Credit SGR** per l'operazione **Gruppo Florence**, gruppo che consolida società italiane attive nella produzione conto terzi di abbigliamento di alta gamma per marchi globali del lusso;
- **Finint Investments SGR** per l'operazione **Lefay Resorts**, azienda attiva nello sviluppo e nella gestione di resort di lusso;
- **Finint Investments SGR** per l'operazione **Selini**, fornitore di resine termoplastiche stampate, specializzato nella concezione, disegno, sviluppo e produzione di prodotti personalizzati e finiti realizzati in materiali polimerici e tecnopolimeri;
- **SICI SGR** e **Gepafin** per l'operazione **Birra Flea**, società operante nell'ambito della produzione e commercializzazione di birra artigianale;
- **SICI SGR** per l'operazione **Tenute Piccini**, azienda attiva nella produzione, invecchiamento, imbottigliamento e commercio all'ingrosso di vino.

Per la categoria **leveraged buyout/operazioni straordinarie**, i finalisti sono:

- **Anima Alternative SGR** per l'operazione **Gnutti Cirillo**, società meccanica per la costruzione di attrezzature e stampi, specializzata nello stampaggio a caldo e nella lavorazione meccanica dell'ottone e di altri metalli non ferrosi;
- **Finint Investments SGR** e **Anthilia Capital Partners SGR** per l'operazione **Business School24**, realtà attiva nel settore dei servizi di formazione per studenti, professionisti e aziende;
- **Green Arrow Capital SGR** per l'operazione **Primo**, rete di cliniche dentistiche localizzate nei centri urbani;
- **Green Arrow Capital SGR** per l'operazione **Z1**, veicolo di investimento utilizzato dai manager di un club deal per realizzare investimenti in imprese target operanti in settori diversi tra i quali anche aerospace e nutraceutica;

➤ **Riello Investimenti SGR** per l'operazione **Omnia Advanced Materials**, gruppo operante nel settore delle "Specialty Paper", producendo carte per impregnazione, per guarnizioni e per filtrazioni.

Infine, per la categoria **distressed debt/turnaround investing**, i finalisti sono:

- **illimity SGR** per l'operazione **Noberasco**, azienda attiva nel segmento bio della frutta secca, morbida e disidratata;
- **Nextalia SGR** per l'operazione **Energy Green City**, società che vende al dettaglio energia elettrica e gas a clienti residenziali, commerciali e industriali.

"Nel 2023 il mercato del private debt ha visto crescere la raccolta a oltre un miliardo, il sistema crede quindi in questo strumento per la crescita e lo sviluppo delle imprese" afferma **Innocenzo Cipolletta, presidente AIFI**. "Quest'anno, come lo scorso, abbiamo un buon numero di finalisti, 13, ben distribuiti anche nelle diverse categorie, a dimostrazione della varietà di applicazioni pratiche che può avere il private debt. Manca un ultimo tassello: un'azione di sistema che permetta ai fondi di avere dimensione maggiore così da potenziare un mercato che ha enormi possibilità di crescita".

"Il 2023 ha evidenziato un forte interesse da parte degli operatori internazionali sempre più presenti sui deal Mid Cap domestici, il taglio dei tassi e una politica economica più espansiva porterà ad una riduzione del costo dell'Alternative lending rendendolo sempre più competitivo considerata la maggiore flessibilità e maggiore leva che è in grado di offrire rispetto a tradizionali finanziamenti bancari" afferma **Antonio Solinas AD di Deloitte Financial Advisory**

AIFI, Associazione Italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt, è stata costituita nel maggio del 1986 al fine di sviluppare, coordinare e rappresentare, in sede istituzionale, i soggetti attivi sul mercato italiano dell'investimento in capitale di rischio. L'Associazione è un'organizzazione di istituzioni finanziarie che stabilmente e professionalmente effettuano investimenti in aziende, sotto forma di capitale di rischio, attraverso l'assunzione, la gestione e lo smobilizzo di partecipazioni prevalentemente in società non quotate, con un attivo sviluppo delle aziende partecipate.

Deloitte è una tra le più grandi realtà nei servizi professionali alle imprese in Italia. Grazie ad un network di società presenti in oltre 150 Paesi e territori, Deloitte porta ai propri clienti capacità di livello mondiale e servizi di alta qualità, fornendo le conoscenze necessarie ad affrontare le più

complesse sfide di business. Obiettivo dei 312.000 professionisti di Deloitte è quello di mirare all'eccellenza dei servizi professionali forniti. In Italia oggi conta oltre 8.300 professionisti e una presenza capillare sul territorio nazionale.

Ufficio stampa AIFI

Annalisa Caccavale

a.caccavale@aifi.it

tel. 02 76075324

Ufficio stampa Deloitte

Michela Migliora

mimigliora@deloitte.it

tel 02 8332 6028